



# La lettura

«L'ANIMA DI UN INDIVIDUO RISIEDA NEI  
LIBRI CHE LEGGE». RINALDO SIDOLI

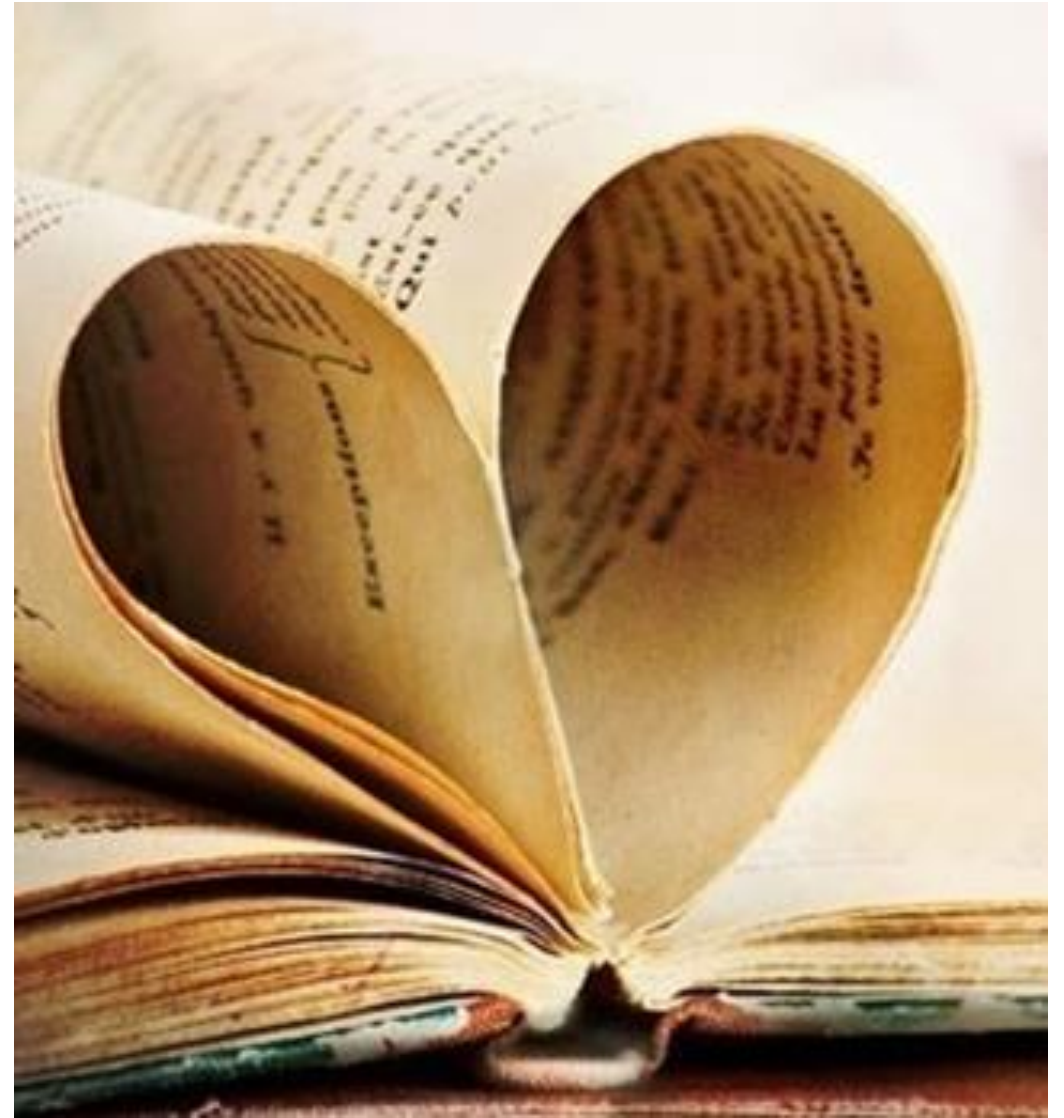


# Che cos'è la lettura?

Raimondi ci insegna che la lettura dà molto al nostro mondo interiore. Quando possiamo leggere un libro intero tutto d'un fiato o quasi è una liberazione, è come scrollarsi di dosso un grande peso. Una lettura ci può tenere compagnia quando siamo soli, ci regala una dimensione di calma mentre siamo a casa; ci può far sognare o piangere e ci regala emozioni autentiche, anche se le trame non sono sempre realistiche.

# Cosa vuol dire per me "leggere"?

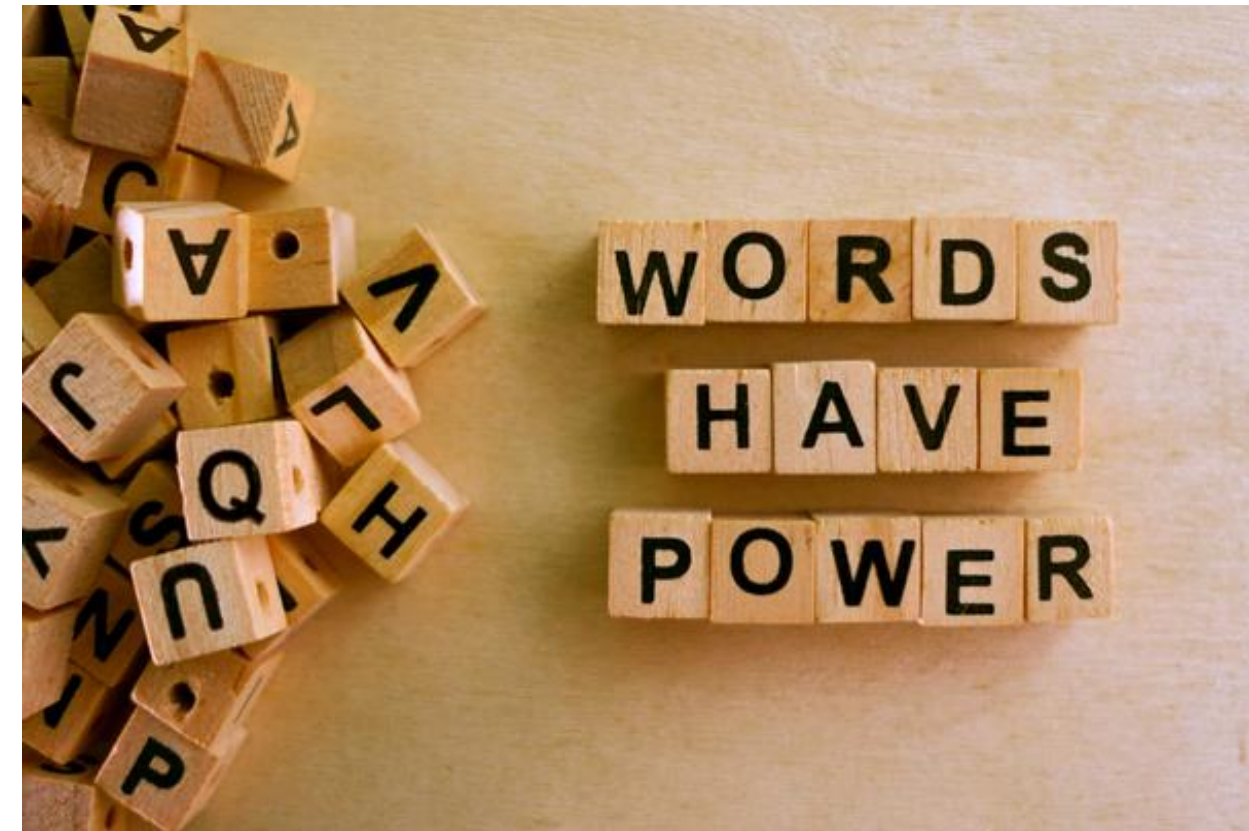
Per me leggere significa sentirmi libera, leggera. Ma la lettura è molto più che un rifugio di tutti i giorni: è un modo per scoprire sempre cose nuove, è la possibilità di vivere le storie di altre persone, è la capacità di vagare con la fantasia attraverso mondi diversi, come quando si chiude un libro e ci si accorge di non essere più gli stessi di prima. Leggere mi permette di fuggire dalla realtà per poi ritornarci consapevole che, in fondo alla mia anima, esiste qualcosa che mi mantiene legata al mondo della fantasia.



# Il gioco della parola

<< SE POTESSI SALVARE SOLO UNA PAROLA, QUALE SCEGLIERESTI? >>

Grazie all'incontro con Raimondi abbiamo imparato che le parole danno un senso a quello che viviamo e che percepiamo. Ma se dovessimo salvarne solo una, quale sceglieremmo? Non è una domanda facile, perché le parole sono parte della nostra vita quotidiana e hanno un peso e un'importanza che va al di là della nostra immaginazione. Salvarne solo una significherebbe abbandonare tutte le altre, quindi è necessario riflettere a lungo su questa decisione.





# <<EMOZIONI>>

La parola che ho deciso di salvare è "emozioni". A primo impatto può sembrare una parola banale, ma potrei definirla come il riassunto degli ultimi due anni della mia vita. Per me le emozioni sono la nostra bussola interna: rivestono un ruolo fondamentale negli attimi di decisione, giudizio e ragionamento e ci aiutano a capire le nostre necessità. Spesso, però, le emozioni diventano delle maschere che decidiamo di indossare nella nostra vita quotidiana per paura di mostrare come ci sentiamo realmente. Proprio come diceva Pirandello, queste maschere sono principalmente degli strumenti che utilizziamo per "adattarci" al contesto in cui ci troviamo e fingere di essere chi non siamo realmente. È per questo che ho deciso di salvare la parola "emozioni", per ricordare che indossare una maschera non è sempre la scelta migliore che si possa fare.

# Commento personale

Credo che questo laboratorio con Stefano Raimondi sia stato molto utile per comprendere l'importanza della lettura e delle parole. Da questi due incontri abbiamo capito che la lettura, pur non piacendo a tutti, ci permette di entrare in un mondo di fantasia dove tutto può accadere e che le parole, per quanto a volte possano essere dolorose, sono una delle cose più importanti e significative che possediamo. Mi è sempre piaciuto leggere, anche se non sono mai stata una vera e propria appassionata della lettura, però gli incontri con Raimondi mi hanno fatto comprendere che non è importante amare leggere, ma è più importante sapere quel che la lettura può offrire alle persone e quel che le persone possono offrire alla lettura.

